

LA NUOVA SARDEGNA

GIOVEDÌ, 27 SETTEMBRE 2002

● **CHIARAMONTI**

Gare Racing team Domenica 30 settembre (a partire dalle ore 10), in località Sa Travessa, si terrà una prova di abilità su terra organizzata dal Racing Team Chiaramonti. Sono ammesse alla competizione vetture tradizionali ma dotate di roll bar. Si disputerà anche una gara riservata alle sole donne. Il pranzo sarà offerto dall'organizzazione. Per informazioni rivolgersi a Gian Piero Demelas, al numero 333/7265460. (L.v.)

LA NUOVA SARDEGNA  
MARTEDI, 25 SETTEMBRE 2007

**CHIARAMONTI**  
**La Croce Azzurra**

**CHIARAMONTI.** Domenica 30 settembre si procederà al rinnovo degli organi collegiali dell'Associazione Croce Azzurra di Chiaramonti. Le votazioni si svolgeranno dalle ore 9 alle 14 nei locali del Centro sociale in via Brigata Sassari. (l.v.)

## A Chiaramonti borse di studio per i più bravi

**CHIARAMONTI.** Il Comune di Chiaramonti ha bandito un concorso per l'assegnazione di 40 sussidi scolastici, 15 dei quali destinati agli studenti che, nell'anno scolastico 2006/2007, hanno frequentato le classi della scuola media inferiore e 25 per quelli che hanno frequentato la scuola media superiore. La somma totale disponibile, da suddividere tra le 40 borse, è di 11.850 euro derivanti da fondi regionali distribuiti agli studenti meritevoli. Per partecipare al concorso gli studenti non devono essere in ritardo per più di un anno nel corso degli studi per la scuola media inferiore e per più di due in quello della superiore; aver conseguito, al termine dell'anno scolastico 2005/2006, la promozione alla classe superiore; aver conseguito, al termine dell'anno 2006/2007, la promozione con votazione non inferiore a buono per le medie inferiori, a 7/10 per le medie superiori, i conservatori di musica, gli istituti professionali e i centri di formazione professionale, a 70/100 per coloro che hanno sostenuto l'esame di diploma di scuola media superiore; essere iscritti a un corso di laurea per l'anno 2007/2008 (per gli aspiranti al sussidio per la quinta classe) ed essere iscritti a una scuola media secondaria superiore (per coloro che aspirano al sussidio per la terza inferiore).

Il bando di concorso e i moduli per presentare la domanda sono disponibili negli uffici comunali. Le richieste, corredate della documentazione prevista, dovranno pervenire negli stessi uffici del Comune entro il 31 ottobre.

Letizia Villa

CHIARAMONTI

### **Si tiene martedì il consiglio comunale**

**CHIARAMONTI.** Il consiglio comunale di Chiaramonti è convocato in seduta ordinaria per martedì alle 18 nei locali di via Brigata Sassari. Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, si discuterà la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e il riequilibrio di gestione per l'anno finanziario 2007. Altro punto all'ordine del giorno è la discussione del decentramento delle funzioni catastali ai Comuni ai sensi del Dcpm del 14 giugno 2007 e dell'esercizio delle funzioni catastali in forma associata mediante delega all'Unione dei Comuni «Anglona e Bassa Valle del Coghinas». Infine, il sindaco Giancarlo Cossu presenterà le linee programmatiche di governo dell'amministrazione. (l.v.)

## Unione dei Comuni: Anglona e Bassa Valle ci riprovano

**VIDDALBA.** Si ritroveranno a Viddalba e proveranno, tutti insieme a chiarirsi le idee, approfittando di un'occasione che potrebbe rivelarsi unica e decisiva. I sindaci dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas s'incontreranno questo pomeriggio con l'assessore regionale agli Enti locali, Gian Valerio Sanna, per fare il punto su una delle più urgenti vertenze territoriali.

La riunione, promossa dall'Unione dei Comuni, si terrà nella sala congressi del municipio e, come è facile immaginare, richiamerà l'attenzione degli amministratori dell'area. Si discuterà, infatti, della nascita dell'Unione dei Comuni, delle sue prospettive di crescita e del ruolo che questo nuovo ente, dopo il commissariamento delle Comunità Montane, può esercitare sul territorio, ereditando i compiti del vecchio organismo e definendo nuovi settori d'intervento. Costituito al

momento da sette Comuni (Laerru, Viddalba, Perfugas, Chiaramonti, Nulvi, Erula e Viddalba), il nuovo ente territoriale dell'Anglona e della bassa Valle inizia a prendere corpo. Nata ufficialmente lo scorso 16 giugno, con la sottoscrizione di un atto costitutivo, l'Unione ha uno statuto che ne disciplina l'attività e che mira ad un compito di coordinamento territoriale. La rappresentanza dei Comuni è garantita al suo interno dalla presenza dei sindaci. Tra questi viene eletto

un presidente che rimarrà in carica un anno. Il primo presidente è Franco Fraoni, sindaco di Laerru, che nell'estate del 2008 passerà il testimone ad un altro sindaco, secondo una procedura di successione che darà vita ad un avvicendamento a rotazione. «L'obiettivo di questa nuova aggregazione territoriale - spiega Fraoni - è quello di contribuire allo sviluppo del territorio e migliorare i servizi ai cittadini». Compiti non facili, per soddisfare i quali l'intesa tra più soggetti diventa un requisito fondamentale. C'è però un altro obiettivo che Fraoni non tiene nascosto. «Si tratta - dichiara - di arrivare a comprendere nella nuova struttura tutti i paesi del territorio, così da avviare e perfezionare un'intesa che potrà dare più van-

taggi». Occorrerà allora comprendere bene i meccanismi delle più recenti disposizioni in materia emanate dalla Regione, e soprattutto le ultime correzioni alla legge 12 che parla esplicitamente di ambiti territoriali ottimali. Ecco così l'idea e l'urgenza di un incontro con il massimo esperto regionale per chiarire dubbi e proporzioni, se possibile, l'ingresso nel nuovo ente di altri Comuni. Alcuni di questi, d'altronde, non avevano forse aderito all'Unione perché alle prese con le elezioni amministrative. Insieme ai sindaci dei tredici Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle, all'incontro di Viddalba non dovrebbero mancare nemmeno i consiglieri provinciali del territorio.

Giuseppe Pulina



## Chiararamonti oggi festeggia il patrono San Matteo Apostolo

**CHIARAMONTI.** Oggi la comunità di Chiararamonti festeggia il Santo patrono, San Matteo Apostolo. Quest'anno a essere portata in processione per le vie del paese sarà la nuova statua raffigurante il Santo fatta preparare e donata dal parroco Don Virgilio Businco. Quella più antica è stata posta sotto tutela dalla Sovrintendenza e quindi rimarrà esposta in chiesa.

La nuova statua, creata da un artista di Ortisei (Boizanò), è stata benedetta la settimana scorsa, in occasione dell'inizio della Novena in onore del Santo, nel corso di una cerimonia che ha visto la partecipazione del coro di bambini «Mariele Ventre» e del gruppo vocale «Melodica» di Sassari diretti da Alessandra Palmas, oltre a quella del Coro degli Apostoli e del Coro femminile della parrocchia di Chiararamonti.

Mercoledì scorso, inoltre, don Businco ha festeggiato i suoi primi

quindici anni di sacerdozio. Le celebrazioni in onore di San Matteo, quest'anno organizzate dai Fedales del 1956, sono proseguite ieri, alle 17,30, con la suggestiva Santa Messa celebrata presso il castello dei Doria e accompagnata dal Coro femminile della parrocchia. Oggi, festività di San Matteo Apostolo, verranno celebrate due messe: quella delle 9 e quella solenne delle 17 cantata dal Coro degli Apostoli. Subito dopo partirà la processione per le vie del paese con l'accompagna-

mento della banda musicale di Villanova Monteleone, di gruppi folcloristici e di cavalieri. Dalle ore 22 serata dedicata al folclore con i gruppi «Santu Matteu» di Chiararamonti, «Cambales» di Irgoli, «Santu Laretu» di Silanus, «Murales» di Orgosolo con Tenore, «Coro degli Apostoli» e «Coro femminile della parrocchia» di Chiararamonti. Domani, alle ore 20, tramezzini per tutti innaffiati da buon vino locale. Alle 22 la musica etnica delle «Pandelas».

Letizia Villa

CHIARAMONTI

## Plus, ingresso nella squadra di 23 Comuni

**CHIARAMONTI.** Chiaramonti entrerà a far parte del distretto di 23 comuni con Osilo capofila nell'ambito territoriale Anglona-Coros Figulinas secondo il nuovo Plus per il triennio 2007/2009, lo strumento di programmazione per interventi socio-assistenziali e di nuovo welfare territoriale. La revoca del precedente accordo di programma, con conseguente distacco dal distretto di 27 comuni con Sassari capofila, e l'approvazione del nuovo è stato votato all'unanimità martedì scorso dal Consiglio comunale.

«Le difficoltà organizzative del distretto — ha spiegato il sindaco Giancarlo Cosu — e quelle del Comune di Sassari di assolvere il ruolo di ente capofila hanno portato ad adottare un nuovo Plus». Le risorse messe a disposizione dalla Regione saranno suddivise tra i 23 comuni a seconda del numero di abitanti.

Sempre all'unanimità sono

Chiaramonti entra nella squadra di Comuni attivata per il Plus



stati approvati i verbali della seduta precedente e l'adesione del comune di Chiaramonti allo sportello unico Attività produttive in forma associata tra i Comuni di Castelsardo, Chiaramonti, Erula, Laerru, Martis, Perfugas, Sedinì, Tergu e Tula e denominato «Castelsardo».

Il consigliere di minoranza Gavinuccio Pinna, appoggiato da Tonino Brozzu, ha poi sollecitato il sindaco a prendere in considerazione, e a metterla all'ordine del giorno, la richiesta che nella casa comunale vengano messi a disposizione spazi perché i

representanti della minoranza vi possano consultare gli atti amministrativi ma anche ricevere il pubblico. Dopo aver sottolineato la disponibilità da parte dell'amministrazione, il sindaco ha assicurato che nella prossima opera di ristrutturazione della casa comunale sarà presa in considerazione una nuova disposizione degli uffici. «L'impegno di una nuova amministrazione in fase di avvio è notevole» ha commentato e infine, su domanda di Brozzu, ha ricordato che i risarcimenti regionali del 2003 per la Blue Tongue «sono già in pagamento».

Letizia Villa

LA NUOVA SARDEGNA  
MARTEDI, 11 SETTEMBRE 2002

CHIARAMONTI

### **In programma il consiglio comunale**

**CHIARAMONTI.** Il consiglio comunale è convocato, in prima convocazione in seduta straordinaria urgente, per oggi martedì 11 settembre alle ore 17 nei locali di via Brigata Sassari.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente si passerà alla discussione del Plus triennio 2007/2009, della revoca del precedente accordo di programma e dell'approvazione del nuovo.

Si procederà quindi all'approvazione del nuovo Piano per i servizi alla persona 2007/2009 nell'ambito Anglonacoros Figulinas.

Infine si discuterà l'istituzione e l'adesione allo sportello unico Attività produttive in forma associata tra i Comuni di Castelsardo, Chiaramonti, Erula, Laerru, Martis, Perfugas, Sedinu, Tergu e Tula. (l.v.)



La serata è organizzata dalla sezione di Rifondazione  
**Musica e riflessioni politiche  
per l'8 settembre di Chiaramonti**

**CHIARAMONTI.** Si chiama «Liberafesta» la manifestazione organizzata dalla Sezione di Chiaramonti di Rifondazione comunista per domani 8 settembre, con inizio alle ore 17, in piazza del Comune. Una data non casuale quella scelta per questo appuntamento che, nel 64° anniversario dell'annuncio dell'armistizio dell'Italia con gli alleati, vuole essere soprattutto un'occasione di dialogo e di confronto nell'interesse della comunità, come ha spiegato Tonino Brozzu, consigliere comunale di minoranza eletto appunto nelle fila di Rifondazione. Ad aprire la «Liberafesta» sarà, alle ore 17, Dino Nurra e la sua band. Alle 18 sarà la volta di Francesco Manchia e del suo gruppo mentre alle 19 si svolgerà il dibattito incentrato sulla «Situazione amministrativa chiaramontese». Alle 20,30 la serata proseguirà con Nanni Cuccuru, alle 21,30 con Manuel Casella e le sue chitarre e infine, alle 22,30 si esibiranno Pino Masala, Daniele Giallara, Francesco Manchia e Alessandro Carta alla chitarra.

«Con questa iniziativa, a un mese e mezzo dall'inaugurazione della nostra Sezione di partito qui a Chiaramonti — ha detto Brozzu —,



vogliamo dimostrare la nostra intenzione di occuparci, sempre con entusiasmo, dei problemi del paese, la disponibilità a fare qualcosa nell'interesse della comunità, di volerci confrontare sulle cose, collaborando per trovare situazioni di sviluppo e sbocchi occupazionali. Vuole essere una festa aperta a tutti, anche a chi non è iscritto al Partito ma ne condivide gli ideali. Che vengano a porci domande. Noi siamo disponibili al confronto e ad andare avanti, superando le polemiche della campagna elettorale».

**Letizia Villa**

A Chiaramonti la scadenza è fissata per il 9 settembre

## **Fabbricati non dichiarati, gli elenchi consultabili in Comune**

**CHIARAMONTI.** Chiaramonti è tra i Comuni nei quali l'Agenzia del Territorio ha accertato la presenza di fabbricati non dichiarati in catasto.

L'identificazione è avvenuta anche grazie alla fotoidentificazione condotta in collaborazione con l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea). Gli elenchi delle particelle censite al Catasto terreni, sulle quali si è accertata la presenza di costruzioni o di ampliamenti di costruzioni non dichiarati, comprensivi della data di mancata presentazione della dichiarazione, sono consultabili fino al 9 ottobre 2007 nell'Ufficio tecnico del Comune o alla pagina <http://www.agenziaterritorio.gov.it>.

Tali fabbricati, così come risulta dalla consultazione degli elenchi, devono essere dichiarati al Catasto edilizio urbano, a cura dei soggetti titolari di diritti reali sui terreni sui quali essi si trovano, entro l'8 novembre 2007.

Nel caso in cui i soggetti interessati non presentino le dichiarazioni entro tale data, gli Uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio provvederanno all'accatastamento e a notificare i relativi esiti con oneri a carico del soggetto inadempiente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico del Comune di Chiaramonti o all'assessore ai Lavori pubblici e all'Edilizia privata Francesca Scanu. In entrambi i casi si potranno ottenere delucidazioni per quanto riguarda la procedura da seguire. (l.v.)

---

Una «separazione consensuale» da Sassari  
**Piano per i servizi alla persona,  
Osilo alla guida di 23 Comuni**

**OSILO.** Vita travagliata per il Plus (Piano locale unitario de servizi alla persona) del Distretto n. 1. A quasi un anno dalla sua approvazione, e mentre molti Comuni contavano sui suoi interventi per poter mantenere i servizi in essere, il piano arranca ancora su ritardi e lungaggini burocratiche. Ed è stata questa situazione che ha convinto i due ambiti sub-distrettuali dell'Anglona e del Coros-Figulinas a proporre al Comune di Sassari, ente capofila, di avvalersi della facoltà offerta dalle linee guida ai comuni con oltre 100 mila abitanti, di adottare un proprio Plus, consentendo agli altri comuni del Distretto di andare per la propria strada. Così, nell'ultima conferenza dei servizi tenutasi in Provincia, si è giunti alla "separazione consensuale". È stato revocato il precedente accordo di programma che comprendeva i 27 comuni del Distretto, e si è dato vita a due distinti Plus, uno per i Comuni di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino, l'altro per gli altri 23 comuni del Distretto (Bulzi, Cargeghe, Castelsardo, Chiaramonti, Codrongianos, Erula, Florinas, Laerru, Martis, Muros, Nulvi, Osilo, Ossi, Perfugas, Ploaghe, S. Maria Coghinas, Sadini, Sennori, Tergu, Tissi, Usini, Valledoria, Viddalba), con il Comune di Osilo quale ente capofila. Di questo si è parlato nell'ultima riunione del consiglio comunale, che ha approvato il nuovo Plus e il nuovo assetto venutosi a costituire. L'assessore ai Servizi sociali, Nina Pintus, ha ripercorso le tappe che hanno portato a quella soluzione, sottolineando come il nuovo ambito così costituito abbia vocazioni e interessi più omogenei, che dovrebbero favorire l'efficienza e le dinamiche interne. Del precedente Plus sono stati confermati il profilo d'ambito e le linee di indirizzo generali. Le modifiche riguardano, invece, la parte finanziaria del piano, che è stata ridisegnata sulle risorse dei 23 comuni, con conseguente rimodulazione dei progetti previsti. La somma complessiva a disposizione per la gestione associata è di circa 774 mila euro, che viene destinata all'attuazione di tre progetti. Il primo (spesa 395 mila euro) è quello per l'assistenza domiciliare agli anziani, e riguarda i 15 comuni dell'area dell'Anglona. Il secondo (224 mila euro) riguarda gli 8 comuni del Coros-Figulinas ed è destinato a interventi di assistenza domiciliare ed educativa. Il terzo (155 mila euro) è il risultato della rimodulazione del progetto distrettuale per il trasporto delle persone disabili, e fa riferimento a tutti i 23 comuni dell'ambito.

**Mario Bonu**

LA NUOVA SARDEGNA  
DOMENICA, 02 SETTEMBRE 2002

## BREVI

### CHIARAMONTI I festeggiamenti per Santa Giusta

**CHIARAMONTI.** Proseguono le celebrazioni in onore di Santa Giusta, patrona degli autisti. Oggi, alle ore 10,30, nella chiesa campestre, verrà celebrata la sarta messa. Quindi, un corteo di auto scorterà il simulacro della Santa alla chiesa di San Matteo in paese. Dalle ore 21,30, in piazza Repubblica, serata di canti a chitarra con Franco Denanni, Salvatore Salis ed Emanuele Bazzoni, accompagnati alla chitarra da Bruno Maludrottu e alla fisarmonica da Graziano Caddeo. (L.V.)

# Interventi nel sito di Santa Giusta

*Chiaramonti: da settembre i lavori di ristrutturazione*

**CHIARAMONTI.** Inizieranno a settembre i lavori di riqualificazione del sito in località Santa Giusta, area di rilevante interesse storico, culturale e paesaggistico in agro di Chiaramonti. Il progetto è finanziato dal Consorzio Sviluppo Anglona (nato nel luglio 2006 dall'associazione tra i Comuni di Bulzi, Chiaramonti, Erula, Laerru, Martis, Nulvi, Perfugas, Sedini e Tergu).

Il Consorzio, che nel 2008 lascerà il posto all'Unione dei Comuni, utilizzerà un contributo regionale di 320.000 euro con bando Por 2000/2006 relativo alla «Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali». Fondi che erano stati ottenuti dalla precedente amministrazione.

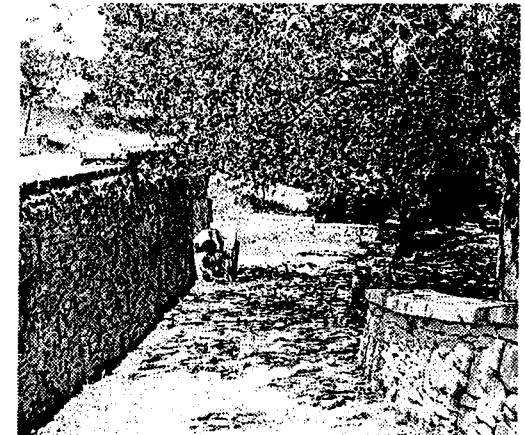
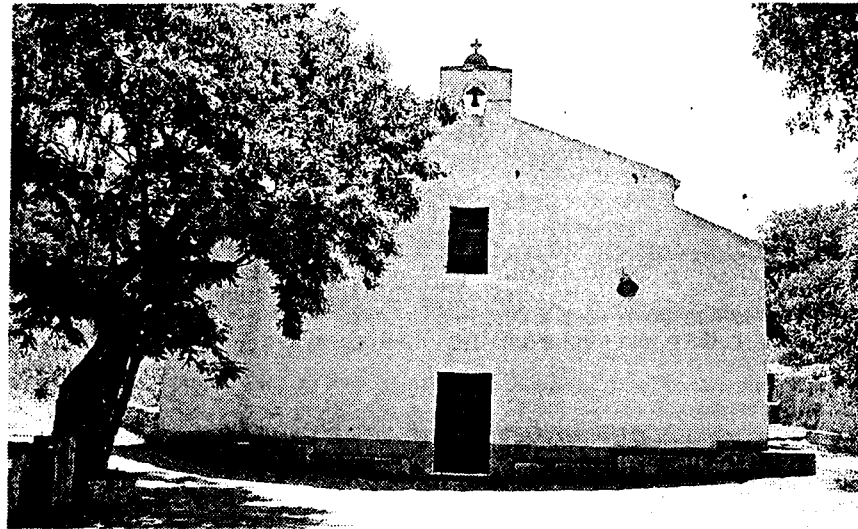
Le risorse sono state destinate alla riqualificazione di una zona che nel Medioevo vide sorgere diversi villaggi, tra i quali quelli di Orria Pithinna e Santa Giusta. Di Orria Pithinna (Granaio piccolo) oggi rimane solo la chiesa di Santa Maria Maddalena, in stile romanico e risalente al 1200. Di Santa Giusta, invece, resta l'omonima chiesa, detta anche «de s'abba» o di Magola, donata ai benedettini nel 1205 insieme

*Progetto del consorzio Sviluppo Anglona per sistemare l'area e la chiesa del 1200*

me a Santa Maria.

L'edificio è stato più volte restaurato e oggi è oggetto di intenso pellegrinaggio. Presso la chiesa sono ancora visibili alcune rovine che la tradizione attribuisce a un monastero ma che più probabilmente appartengono a «cumbessias», luoghi di accoglienza per i pellegrini.

L'area interessata dall'intervento dista circa cinque chilometri dall'abitato di Chiaramonti ed è sede, a maggio e settembre, di solenni festeggiamenti. Ha una superficie di circa 24.000 metri quadri e si trova all'interno di una valle raggiungibile percorrendo la strada Chiaramonti-Nulvi e, per un breve tratto, la strada di penetrazione agraria di Monte Ledda. Grazie all'abbondanza di acqua del luogo, nei decenni si sono sviluppate numerose piante arboree. L'opera, già appaltata e che par-



Il sito di S. Giusta è luogo di pellegrinaggi

tirà a giorni, consiste nel restauro e nella riqualificazione della pavimentazione della piazza pedonale, nel recupero alla condizione originaria della strada che dalla piazza prende origine e nella realizzazione di un serbatoio idrico interrato al fine di garantire una riserva idrica di 3.000 litri. La pavimentazione sarà in «impegradu tradizionale», realizzata con pietre locali di ciottolame basaltico. Sia per mettere

in sicurezza il luogo (oggetto di periodiche piccole frane) sia per contribuire alla sua valorizzazione, si procederà alla piantumazione di essenze vegetali di importante valore paesaggistico. Verrà sistemata anche l'area di sosta per i mezzi e quella dove si trovano i servizi igienici e sarà realizzata una muratura lungo il tratto che costeggia la strada di accesso.

La Soprintendenza ha an-

che dato l'autorizzazione ad effettuare alcuni saggi di fronte alla chiesa per scoprire se ci sia un sistema a raggiera, una sorta di ruota di carro, come alcuni anziani ricordano. Infine, saranno approntati un plastico raffigurante il nuovo look della località di Santa Giusta, che verrà esposto prima nelle scuole del paese e quindi nel Centro sociale, e una bacheca che, posta all'esterno della chiesa, fornirà tutte le indicazioni storiche e turistiche per conoscere meglio il sito. «Siamo contenti — ha commentato il sindaco Giancarlo Cossu — di poter portare a compimento quest'opera in una località che è luogo d'incontro per i chiaramontesi».

Letizia Villa